

# Primo master in finanza «buona»

A proporlo da ottobre è la **Cattolica** di Milano. La durata è di un anno

■ C'è chi chiacchiera di finanza sostenibile e chi invece decide di investirci, preparando i futuri analisti, gestori e manager. In ottobre parte il primo master italiano di finanza sostenibile. A proporlo è l'Università **Cattolica** di Milano e, per la precisione, Altis ovvero l'alta scuola dell'ateneo. Dura un anno e alla fine è previsto un stage per i trenta partecipanti al corso. «Il target è composto da studenti con un background

economico – ricorda Alfonso Del Giudice, professore associato di Finanza aziendale alla **Cattolica** –. È un percorso universitario di secondo livello. C'è da sottolineare che è un master di finanza a cui è stata aggiunta appunto anche la parte di sostenibilità. Nello specifico, rispetto ai master tradizionali di finanza, il nostro programma prevede pure gli aspetti di valutazione d'impatto degli investimenti e propone un modulo in cui essi sono analizzati nel dettaglio».

La responsabilità sociale però sembra diventata una moda. C'è una vera richiesta per figure con tale preparazione? «Assolutamente sì – conferma Del Giudice –.

## MASTER FINANZA SOSTENIBILE

### DOVE E QUANTO COSTA

Destinatari del master in Finanza sostenibile di Altis-**Cattolica** sono i giovani che hanno conseguito la laurea magistrale. Il campus è a Milano, nelle sedi dell'Università **Cattolica** del Sacro Cuore. La durata è di 12 mesi (ottobre 2017 - ottobre 2018). La quota di partecipazione al master è di 9.700 (Iva esente) ma sono previste anche borse di studio (<http://bit.ly/2mNocXj>).

Di finanza etica, poi, l'università **Cattolica** se ne occupa da tempo, prima ancora del 2007, anno di inizio della crisi».

Il master è realizzato in partnership con note società di gestione e banche. C'è anche un'associazione, il Forum per la Finanza sostenibile che, viene spiegato in Altis, può fare da ponte per gli studenti con i tanti associati. «Il nostro programma didattico – evidenzia Alessandra Viscovi, responsabile education di Altis –, attraverso gli stage, vuole favorire un concreto inserimento lavorativo per i partecipanti». — **V.D'A.**

 @vdangerio

